

LICEO SCIENTIFICO F. BUONARROTI – PISA

Piano per l’Inclusione 2026/27

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità		
A. Rilevazione dei BES presenti nell’A.S. 2025/ 26 (indicare il disagio prevalente):		n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		13
➤ Minorati vista		-
➤ Minorati udito		2
➤ Psicofisici		11
➤ Altro		
2. disturbi evolutivi specifici		
➤ DSA		50
➤ ADHD/DOP		25
➤ Borderline cognitivo		-
➤ Altro		1
3. svantaggio		
➤ Socio-economico		-
➤ Linguistico-culturale		5
➤ Disagio comportamentale/relazionale		-
➤ Malattia		21
➤ Altri (aspecifici)		14
Totali		129
% su popolazione scolastica		9%
N° PEI redatti dai GLO		10
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		121
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		8
B. Previsione dei BES presenti nell’A.S. 2026/27:		
N° disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		25
N° PEI redatti dai GLO		18
N° alunni con DSA in entrata (classi prime)		13
N° alunni con altri BES in entrata (classi prime)		/
N° alunni con DSA (classi seconde, terze, quarte e quinte)		38
N° alunni con altri BES (classi seconde, terze, quarte, quinte) per i quali si redige PDP		77
Totale PDP da redigere		90
C. Risorse professionali specifiche		Sì / No
Insegnanti di sostegno	Prevalentemente utilizzate in...	
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
AEC	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		sì

D. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	no
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	no
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	no
E. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	no
F. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	no
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	no
	Altro:	no
G. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	no
	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Rapporti con CTS / CTI	si
	Altro:	
H. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Progetti a livello di reti di scuole	si
I. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale / italiano L2	si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si
	Altro:	no

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati *:	0	1	2	3
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				
Valorizzazione delle risorse esistenti				x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x
Altro:				
Altro:				
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo				
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici				

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

I coordinatori delle classi prime e delle classi in cui sono inseriti alunni con nuove certificazioni acquisiscono all'inizio dell'A.S. le informazioni relative agli alunni con Bes da condividere con i componenti del Consiglio di classe prima dell'inizio delle lezioni. A tal proposito si svolge un incontro informativo tra i coordinatori delle classi prime, il referente per l'inclusione e il dirigente.

I coordinatori dei CdC informano i docenti interessati della presenza in classe di studenti che hanno richiesto la somministrazione dei farmaci a scuola.

Nel periodo intermedio del trimestre (prima settimana di novembre) vengono convocati Consigli di classe specifici finalizzati alla stesura dei PDP e dei PEI.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il Liceo aderisce alla formazione della piattaforma Ambito 18 prevista dagli accordi di rete del territorio pisano; inoltre, partecipa alle iniziative formative online promosse dalle Associazioni specifiche ed Enti territoriali (Regione, Università). Infine, promuove corsi di formazione/aggiornamento, inseriti nel POF, riferiti ai diversi ambiti.

- Si propone, con cadenza biennale, il corso di formazione (12 ore suddivise in 6 incontri) destinato a tutti i docenti interessati, sulla didattica per i DSA, dal titolo: "DSA: dalla diagnosi al PDP, dall'alunno alla rete" tenuto da una figura esperta.
- È stato attivato uno sportello di supporto per i docenti, nel mese di ottobre, sempre con il supporto della medesima figura esperta, finalizzato alla consulenza sulla stesura dei PDP.
- Deve essere prevista una formazione sulla somministrazione dei farmaci a scuola estesa, oltre ai cdc interessati, a tutti i docenti che propongono progetti, ai docenti impegnati in attività pomeridiane, ai docenti con incarico, ai docenti impegnati in uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione, ai docenti impegnati in attività a classi aperte.
- Si propone un corso di formazione destinato a tutti i docenti sulla tematica del bullismo, della durata di 5 ore, sulla piattaforma Elisa.
- La scuola ha aderito alla rete "Scuole che promuovono salute".

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La scuola si adegua alle indicazioni ministeriali specifiche, con particolare riferimento agli alunni per i quali sono stati elaborati PDP e PEI.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il Liceo impiega le risorse disponibili sulle base delle esigenze documentate e rilevate.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Il Liceo impiega risorse professionali messe a disposizione dall'ente locale, riguardo all'assistenza specialistica e alla comunicazione. Gli operatori che lavorano a scuola dipendono dalla società cooperative cui è stato affidato il servizio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il patto formativo predisposto dalla scuola prevede la collaborazione attiva con le famiglie di tutti gli studenti iscritti, in particolar modo con quelle degli alunni con bisogni specifici per i quali sono previsti momenti di informazione/orientamento e confronto sulle pratiche di inclusione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

- La scuola fornisce una didattica attenta alle esigenze individuali e personalizzate degli alunni (in conformità con quanto predisposto dalla normativa) sia attuando quanto formulato nei PDP che in assenza degli stessi.
- In funzione di questo aspetto la scuola propone un'area di condivisione dei materiali ritenuti validi per lo sviluppo del percorso formativo degli alunni.
- Si propone la riattivazione del progetto dal titolo "Come navigare nel proprio pensiero", destinato agli studenti del biennio e finalizzato ad incrementare l'efficacia nello studio attraverso la costruzione di mappe mentali e concettuali.
- Attivazione nel mese di ottobre dello "Sportello d'Ascolto" per la prevenzione del disagio giovanile e la promozione del benessere psicologico, con la consulenza della dott.ssa Sara Guerrazzi. Sono stati svolti tre colloqui a giornata, con cadenza quindicinale, rivolti ad alunni, insegnanti, genitori e a tutto il personale dell'istituto. Si propone la riattivazione del progetto nell'a.s. successivo.
- Nell'ambito di un ripensamento/rafforzamento del curriculum di educazione civica, è stato inserito all'interno di tale curriculum di un percorso di educazione alla salute.
- Nell'ambito della prevenzione al fenomeno del bullismo è stato effettuato uno spettacolo teatrale sul tema e a febbraio un gruppo di classi ha partecipato al Safer Internet Day. Si ripropone l'incontro con la polizia postale.
- Con lo scopo di far emergere i casi di bullismo, la scuola ha attivato una casella di posta elettronica "Bullismo mai più", tramite la quale è possibile effettuare una prima segnalazione di possibili casi.
- Il Consiglio di Istituto ha approvato un regolamento interno relativo alla carriera Alias, rivolto agli studenti le cui famiglie richiedono questo riconoscimento.
- È stato attivato il progetto "Prevenzione Disturbi Alimentari", destinato alle classi seconde, con la collaborazione di esperte esterne dell'Associazione "La vita oltre lo specchio". Si propone la riattivazione per il prossimo anno scolastico.
- Sono stati attivati corsi per studenti L2 (non italofoni). In particolare, due corsi di lingua italiana (uno di livello base per neoarrivati, uno di livello intermedio/avanzato per gli studenti con precedente scolarizzazione in Italia) e due corsi di supporto allo studio/potenziamento nelle materie umanistiche e nelle materie scientifiche, con la collaborazione sia di docenti interni che esterni. Si propone la riattivazione anche per l'anno scolastico successivo.
- Si propone l'utilizzo della biblioteca come strumento e luogo di apprendimento della lingua italiana e per eventuali altri progetti destinati all'inclusione.
- Si propone la sperimentazione di progetti inclusivi condivisi con altre scuole secondarie di secondo grado.
- Si ripropone l'attivazione di un'aula studio in orario pomeridiano, destinata ad un gruppo di studenti/esse interessati, sotto la supervisione di almeno due docenti e eventualmente di altri studenti disponibili, eventualmente da inserire nella FSL.
- La scuola costituirà il gruppo di lavoro sul benessere scolastico, previsto dalla partecipazione alla rete Scuole che promuovono salute.
- È stato attivato, nel pentamestre, uno sportello settimanale (1h) di supporto sul metodo di studio.
- La scuola aderisce al progetto "La cultura del dono", che prevede degli incontri con l'Avis, per la promozione della cultura della donazione di sangue e la partecipazione alla manifestazione "Donaci Ilaria".
- La scuola aderisce alla sperimentazione "Studenti-atleti di alto livello".

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le competenze degli insegnanti presenti nell'Istituto vengono impiegate in modo efficace e pienamente aderente alle esigenze specifiche. La scuola promuove la formazione di un gruppo di studenti per un progetto di peer-education finalizzata all'inclusione e destinato alle classi seconde e terze che prevede un periodo di formazione rivolto agli studenti partecipanti finalizzato all'accoglienza, alla gestione dei conflitti, all'educazione alla salute, all'educazione ambientale, a possibili forme di tutoraggio e in generale all'inclusione dei nuovi iscritti.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Laddove necessario, la scuola fa riferimento alle risorse (materiali) disponibili presso il CTS.

La scuola ha aderito al progetto PON Kit scolastici e sussidi didattici, finalizzato all'acquisto di materiale didattico destinato a studenti con BES. Il materiale acquisito (calcolatrici scientifiche, software Alpha Reader) è stato fornito in comodato d'uso e viene ridistribuito dagli studenti in uscita ai nuovi iscritti in un processo circolare.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La scuola, nelle sue componenti relative all'orientamento e ai BES, si occupa di incontrare studenti, famiglie e insegnanti delle scuole medie di primo grado in diversi momenti dell'anno, in misura particolare in occasione delle riunioni dei GLO di pertinenza. La scuola prevede la possibilità di creare percorsi di continuità e accoglienza degli alunni con disabilità nel passaggio tra i diversi ordini.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, in accordo con l'Università degli Studi di Pisa, vengono organizzati "open day" che consentono l'avvicinamento alle offerte formative proposte dai singoli dipartimenti di Facoltà. Gli studenti con disabilità o con DSA interessati ad un percorso universitario presso l'Università di Pisa, vengono informati e orientati attraverso la collaborazione con l'USID (ufficio universitario che si occupa di inclusione).

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data:

15/06/2026